



Piano Triennale Offerta Formativa

IISS ITC DI VITTORIO-ITI LATTANZIO

Triennio 2019-2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS ITC DI VITTORIO-
ITI LATTANZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. C2217918 del
17/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2018 con delibera n. C1.V02.D05*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento elaborato dal Collegio
Docenti il 27 ottobre 2020 e approvato dal Consiglio di Istituto il 13
novembre 2020:*

Periodo di riferimento:
Triennio 2019-2022



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la Didattica a distanza (DDI)



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Negli ultimi anni il concetto di territorio per il quale il nostro Istituto rappresenta un punto di riferimento si è andato sempre più allargando, fino a comprendere, con l'apertura della linea C della Metro, anche una vasta fascia del territorio del VI Municipio. Questa zona si sta caratterizzando per una recente vocazione per attività turistiche che possono rappresentare opportunità di crescita e di inserimento a livello formativo. Nel territorio del V Municipio è possibile svolgere un itinerario che prevede, partendo dalla Basilica sotterranea di Porta Maggiore, i resti delle ville imperiali di Villa Gordiani e del Parco di Centocelle, il Mausoleo di Santa Elena e le pregevoli ed intatte catacombe di San Marcellino. Il territorio è anche inserito nel tour delle opere della Street Art con realizzazioni di vari artisti una delle quali è raffigurata all'esterno delle pareti della nostra scuola. Sono numerosi i contatti con le varie associazioni culturali, sportive, di volontariato presenti nel territorio e nella nostra città per le quali l'Istituto è diventato un punto di riferimento che ospita mostre, iniziative, eventi culturali, attività per progetti sulla inclusione e la lotta alla dispersione scolastica.

Una percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate, con entrambi i genitori disoccupati, può rappresentare una opportunità affinché la scuola diventi un veicolo di promozione e di uguaglianza sociale, dato che lo studio viene visto, come risulta da indagini mirate, un'occasione di riscatto.

Vincoli

Il vincolo maggiore è rappresentato dalla forte disomogeneità del bacino socio-economico di provenienza degli studenti che arrivano ormai non solo da quartieri immediatamente limitrofi, caratterizzati da condizioni economiche medio alte, ma anche da zone come quelle del versante della via Casilina. Questo territorio appare infatti caratterizzato da un alto indice



di famiglie monoreddito e da percentuali superiore alla media cittadina di disoccupazione, soprattutto femminile e di ragazzi con cittadinanza non italiana. Meno disomogeneo appare il livello culturale delle famiglie di provenienza che mediamente presenta una fascia di livello di scolarizzazione medio basso: questo limita le risorse a disposizione dello studente nell'ambito domestico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto si propone come punto essenziale di una comunità attiva che comprende, in un rapporto indispensabile con le istituzioni del Municipio, associazioni culturali e sportive, gruppi di volontariato e organizzazioni laiche e religiose, le società cooperative e le imprese che operano nel territorio. Con molte di queste realtà territoriali si sono tenuti incontri preliminari di consultazione per individuare esigenze specifiche delle quali si è tenuto conto nella elaborazione del Piano, in modo tale da rafforzare l'obiettivo di essere una scuola aperta, ancora di più culturalmente e materialmente alle istanze che quotidianamente si propongono per contribuire a creare quella concezione di cittadinanza attiva essenziale alla crescita delle nuove generazioni.

Vincoli

Si scontano le difficoltà proprie di un decentramento incompleto e della mancanza di un unico punto di riferimento nel passaggio di competenze tra Provincia, Comune metropolitano, Regione. I finanziamenti residui coprono a malapena solo gli interventi ordinari, per quelli straordinari di manutenzione o di fornitura di arredo ordinario si rischiano lunghe attese spesso inevase. Data la vastità del territorio da cui gli studenti provengono si riscontrano difficoltà nella frequenza dei ragazzi ad iniziative pomeridiane. Si notano poi cambiamenti in un quartiere nel quale sta scomparendo rapidamente quel tessuto di coesione rappresentato dai piccoli commercianti che magari animavano con le luci delle proprie vetrine, strade ora sempre più deserte al sopraggiungere dell'imbrunire. Da segnalare inoltre, in base a dati forniti dalle agenzie immobiliari del quartiere in cui l'Istituto è situato, il deprezzamento degli immobili di zona, nonostante l'apertura della linea C per elementi di degrado identificati prevalentemente con la presenza di un campo nomadi consolidato



Risorse economiche e materiali

Opportunità

La presenza di finanziamenti da privati derivanti dai contributi volontari di una percentuale piuttosto alta delle famiglie e dalle ditte che forniscono il servizio di ristorazione interna, la partecipazione a bandi promossi da associazioni ha permesso di adeguare a partire da luglio 2015 molte dotazioni didattiche. La maggior parte delle classi sono dotate di LIM, due laboratori sono stati rinnovati, ogni aula è dotata di un PC per l'utilizzo del registro elettronico. L'Istituto ha potuto anche migliorare le proprie dotazioni interne per la sicurezza nella segnaletica e per la formazione del personale. Da considerare che nell'edificio, pur nella sua inadeguatezza ad un uso didattico, presenta una struttura valutata a forte tenuta antisismica, una scala di sicurezza esterna per l'evacuazione ed utilizza come via di fuga anche la rampa di accesso esterna che una volta serviva per l'accesso dei furgoni che scaricavano e caricavano il materiale necessario agli spettacoli del Teatro dell'Opera e che permette tempestivamente il raggiungimento di una zona in sicurezza.

Vincoli

La struttura dell'immobile utilizzato si presenta come un vincolo oggettivo al miglioramento dell'offerta formativa. L'edificio, in comproprietà tra la Città Metropolitana ed il V Municipio era destinato originariamente a magazzino per scenari del Teatro dell'Opera ma negli anni 70 occupazioni e proteste dei cittadini di svariati Istituti a rischio di doppi turni hanno portato a collocarvi ben 6 scuole ora ridotte a 2. Lo stabile è stato progressivamente ristrutturato e le aule sono idonee malgrado qualche problema strutturale. Le spese destinate all'Istituto dallo Stato sono in gran parte assorbite per il personale e per la pulizia appaltata ad esterni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



IISS ITC DI VITTORIO-ITI LATTANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE

Codice

RMIS00900E



Indirizzo	VIA TEANO 223 ROMA 00177 ROMA
Telefono	06121122405
Email	RMIS00900E@istruzione.it
Pec	rmis00900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.divittoriolattanzio.gov.it

❖ **G.DI VITTORIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD00901R
Indirizzo	VIA AQUILONIA, 50 - 00177 ROMA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
----------------------------	--

Totale Alunni	281
----------------------	------------

❖ **G. LATTANZIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF009013
Indirizzo	VIA TEANO,223 - 00177 ROMA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA• TELECOMUNICAZIONI• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
----------------------------	--

Totale Alunni	1319
----------------------	-------------



Approfondimento

L'attività dell'IIS "DI VITTORIO – LATTANZIO" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019 - 2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegare agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'IIS "DI VITTORIO – LATTANZIO" organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

L'attività didattica di tutte le classi, secondo le esigenze rilevate entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico, prevede :

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato



- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio secondo quanto programmato per il processo di Alternanza scuola/lavoro
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie secondo i progetti indicati nello specifico
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento attraverso il potenziamento e lo sviluppo della didattica delle competenze in modo conforme alla programmazione dei dipartimenti disciplinari

Sono previste in modo articolato e secondo le esigenze rilevate entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi, consultabile sul sito dell'Istituto, prevede:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica sviluppa processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

E' un impegno fondamentale migliorare costantemente e potenziare un ambiente di apprendimento strutturato attraverso la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, utilizzare tutte le potenzialità offerte dal territorio mantenendo e sviluppando l'organizzazione di visite nelle biblioteche comunali, nei Musei, negli



impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Ogni attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà sottoposta ad una valutazione, per analizzare i punti di forza e quelli di debolezza manifestati e predisporre gli opportuni strumenti di correzione verificandone la coerenza con i propositi iniziali.

Il piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo presentato al Collegio Docenti in data 20 settembre 2018. L'intero documento, nelle sue diverse parti, è aggiornabile e modificabile entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico, nella consapevolezza che la scuola è un fenomeno in continua evoluzione e che il perseguimento del successo formativo dipende da molti elementi spesso variabili e parzialmente prevedibili. Le modifiche per il corrente anno scolastico hanno ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 6 Novembre 2018. L'aggiornamento del Piano per il corrente anno scolastico è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 4 Dicembre 2018.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	3
	Lingue	1
	Elettronica	2
	Fisica	3
	Informatica	6
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1



	Disegno	2
	Aula studenti Alexandra	1
	Aula speciale Larsa per alunni diversamente abili	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Sala lettura	1
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Tensostruttura per basket e pallavolo	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	190
Personale ATA	42

Approfondimento

L'organico dell'autonomia

I campi di intervento

I docenti dell'organico dell'autonomia in coerenza con il piano di miglioramento espressione del RAV, con le indicazioni emerse dal confronto con le realtà associazionistiche e culturali del territorio, concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento in modo particolare sui seguenti settori:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
ü potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



- patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle competenze nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini
 - sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio anche in orario pomeridiano e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione percentuali di studenti con giudizio sospeso nei primi tre anni dell'Istituto tecnico.

Traguardi

Rientrare nella media nazionale con particolare attenzione ai risultati del terzo anno.

Priorità

Consolidamento della diminuzione dell'abbandono scolastico.

Traguardi

Consolidare il processo di collocazione al di sotto della media nazionale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti in particolare in italiano.

Traguardi

Ridurre la differenza di risultati rispetto alla media nazionale.

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti in matematica.

Traguardi

Ridurre la differenza di risultati rispetto alla media di riferimento nelle prove di matematica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

ASPETTI GENERALI

In base alla Raccomandazione del Consiglio [Europeo] relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), il nostro Istituto pone al centro del suo piano formativo una didattica finalizzata alla realizzazione del principio secondo cui «ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro». Poiché è «diventato più importante che mai investire nelle competenze di base» e allo scopo di promuovere lo sviluppo di tali competenze, integrandole nel sistema delle conoscenze disciplinari, si evidenzia la necessità di costruire il Piano triennale basandolo sul quadro di riferimento degli otto tipi di competenze chiave indicate nella Raccomandazione, e prioritariamente sulle prime tre: alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DEMOCRATICA

La nostra scuola considera prioritario fornire agli studenti una solida educazione alla cittadinanza democratica, fondata sul principio che «tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi» (Costituzione italiana, art. 54, c. 1). Al fine di costruire una solida competenza in materia di cittadinanza l'Istituto organizza le proprie attività in funzione di una finalità prioritaria: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di responsabilità verso la comunità. Obiettivo fondamentale è quindi la conoscenza approfondita e consolidata nel tempo della Costituzione italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione universale dei diritti umani. A queste basilari competenze di cittadinanza, rivolte alla formazione di un cittadino cosmopolita e aperto alla diversità, è inoltre necessario aggiungere oggi la conoscenza dei diritti e dei doveri della cittadinanza digitale, indispensabile ai futuri cittadini per agire consapevolmente e democraticamente negli spazi della società digitale.

2. INCLUSIONE

La scuola, con i propri specifici mezzi e secondo le proprie possibilità, ha il fondamentale «compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e



sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana» (Costituzione italiana, art. 3, c. 2). Obiettivo prioritario del nostro Istituto è quello di fornire a tutti gli studenti le competenze di base necessarie per affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le esigenze del mondo sociale e del lavoro. Ai fini dell'inclusione, anzitutto sociale e culturale, è quindi centrale nel nostro piano formativo l'acquisizione basica delle seguenti competenze chiave: alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Si ritiene infatti che le competenze di lettura e scrittura, di conoscenza e uso dell'inglese, di calcolo e ragionamento logico-matematico siano fattori sociali, e non solo culturali, indispensabili per rendere possibile l'inclusione degli studenti nella complessità della società contemporanea.

3. AMBIENTE E SALUTE

La nostra scuola considera fondamentale che gli studenti siano impegnati nella «tutela» del «paesaggio» e del «patrimonio storico e artistico della Nazione» (Costituzione italiana, art. 9, c. 2). Perciò, anche a partire dalla Raccomandazione sopra citata, che «pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile», oltre che dalle Linee guida per l'educazione ambientale (Ministero dell'Ambiente, 2014), si rende centrale nel POF la costruzione di percorsi di educazione ambientale.

Allo stesso tempo, anche in attuazione delle Linee guida per l'educazione alimentare nella scuola italiana elaborate dal MIUR, in cui si sottolinea «l'importanza di intervenire con urgenza per migliorare il quadro di salute delle giovani generazioni» e allo scopo di portare a conoscenza degli studenti il principio secondo il quale «la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e della collettività» (Costituzione italiana, art. 33, c. 1) si introducono percorsi di educazione alimentare.

4. VALORIZZAZIONE

Il nostro Istituto considera prioritario valorizzare l'impegno degli studenti «capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi» i quali «hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi» (Costituzione italiana, art. 34, c. 3). A questo scopo vengono proposti agli studenti percorsi di potenziamento della lingua inglese e progetti di mobilità internazionale che consolidino e arricchiscano le competenze multilinguistiche degli studenti e, al contempo, le loro competenze di cittadinanza (non solo nazionale, ma anche europea e



globale). Altrettanto importante è la valorizzazione delle competenze specialistiche di ciascun indirizzo dell'Istituto. È quindi un nostro obiettivo prioritario potenziare i percorsi di formazione professionale in grado di fornire agli studenti più meritevoli esperienze qualificate nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) Definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Descrizione Percorso

Sulla base dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto e dalle valutazioni del Collegio dei docenti sono state individuate le seguenti priorità che costituiranno il Piano di Miglioramento:

- Risultati• nelle prove standardizzate nazionali;
- Educazione• alla Cittadinanza e Costituzione;
- Educazione• ambientale e alimentare;
- Risultati• scolastici.

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ



Si pianificheranno, attueranno, monitoreranno, valuteranno, nel corso del triennio in esame, strategie didattico-organizzative affinché sia concretamente possibile ottenere:

- Una diminuzione delle percentuali di studenti con giudizio sospeso nei primi tre anni dell'Istituto tecnico;
- Una riduzione delle percentuali di abbandono scolastico;
- Il miglioramento dei risultati conseguiti, in particolare nelle competenze di base (italiano, matematica, inglese);
- Il potenziamento delle competenze specifiche di indirizzo finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.
- La crescita della coscienza civica degli studenti;
- Una maggiore consapevolezza delle questioni legate all'ambiente e alla salute.

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Sulla base delle priorità sopraindicate, collegialmente definite, si intende:

Rientrare• nella media nazionale con particolare attenzione ai risultati del terzo anno;

Rientrare• nella media nazionale riducendo gli abbandoni nei primi due anni e dimezzando quelli registrati al quarto anno;

Ridurre• la differenza di risultati rispetto alla media nazionale;

Potenziare• l'educazione alla cittadinanza tramite progetti finalizzati;

Introdurre• percorsi di educazione ambientale e alimentare.

Introdurre• percorsi di mobilità internazionale e di potenziamento delle competenze specifiche di indirizzo.

MOTIVAZIONE

A seguito di un ragionamento ponderato sulle caratteristiche sociali, didattiche, organizzative della comunità scolastica e sulle criticità emerse in sede di autovalutazione, le ragioni per le quali sono stati individuati i suddetti traguardi e priorità, risiedono nella necessità, emersa con chiarezza, di supportare gli studenti nel personale percorso di crescita e di apprendimento, anche dal punto vista della costruzione di una coscienza civica; tale percorso sembra essere, nei momenti cruciali di un ciclo scolastico (biennio e quarto anno per l'abbandono scolastico, il triennio per il giudizio sospeso), aggravato dal profilo culturale e dal disagio



economico del contesto familiare e territoriale in cui vivono. L'aver circoscritto queste priorità consentirà un profondo rinnovamento della didattica, già in atto peraltro, che pone al centro le competenze degli studenti; in sostanza non la quantità del sapere ma la qualità della conoscenza, la capacità critica e la consapevolezza degli strumenti di cui si dispone. Una didattica rinnovata sulle competenze può rappresentare in modo tangibile il "collante" affinché gli studenti, protagonisti del proprio apprendimento, non avvertano la necessità di allentare gli studi o, peggio, di abbandonarli del tutto. Anche in questo senso vanno ripensate, con un'attenzione più analitica, la preparazione e la valorizzazione delle prove standardizzate nazionali, che possono costituire, con opportuni correttivi, uno strumento concreto di misurazione del livello di crescita degli studenti, anche alla luce di un confronto con i parametri e i risultati nazionali di scuole di pari grado.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Perché i traguardi possano essere effettivamente raggiungibili si procederà a:

- Definire• un curriculum di istituto, uniformando gli obiettivi di didattica per competenze nella programmazione dipartimentale;
- Elaborare• e fornire a ogni docente modelli comuni di programmazione e di relazione finali basati su quanto si è programmato e poi svolto in classe, sui tempi necessari per il raggiungimento degli obiettivi e sulle difficoltà incontrate;
- Definire• i tempi necessari per il raggiungimento degli obiettivi; Introdurre• prove standardizzate per classi parallele alla fine del primo biennio e del secondo anno del secondo biennio per valutare le difficoltà incontrate;
- Inserire• nel POF criteri di valutazione comuni per gli scrutini intermedi e finali e per la valutazione del comportamento.
- Istituire• corsi di recupero delle competenze di base specificamente rivolti agli studenti del biennio;
- Organizzare• percorsi di mobilità internazionale e di potenziamento delle competenze specifiche di indirizzo;
- Predisporre• una programmazione didattico-educativa annuale di classe, affinché il Consiglio di classe possa organizzare l'attività disciplinare coniugandola con le proposte progettuali a essa funzionali;
- Istituire• gli assi culturali allo scopo di promuovere esperienze di



didattica interdisciplinare tramite unità didattiche trasversali;
Predisporre• percorsi di educazione ambientale e di educazione alla salute, con l'istituzione di figure responsabili della loro attuazione.

CONDIZIONI PER L'OBIETTIVO DI PROCESSO

L'aspetto più emergente, scaturito da un momento di riflessione quale il Rapporto di Autovalutazione, è l'esigenza di affrontare il problema dell'abbandono scolastico, dello scarso rendimento scolastico, del miglioramento dei risultati conseguiti e della crescita della coscienza civica degli studenti, a partire in modo prioritario dall'organizzazione dei dipartimenti e del corpo docente nel suo complesso. La comunicazione interdipartimentale, in un Istituto che vanta tre indirizzi di studio, risulta l'elemento da migliorare affinché la pianificazione della programmazione didattica, l'attuarsi delle attività curricolari ed extracurricolari, nonché il monitoraggio delle stesse si possano svolgere in assoluta uniformità, ma con il rispetto ineludibile dell'autonomia scientifica del docente. A tal fine si rende necessaria l'Istituzione degli assi culturali e il loro effettivo funzionamento. Mettere in comune esperienze, ridurre i momenti di confronto solo formali e/o trasformarli in una reale verifica dei processi avviati, dei traguardi raggiunti, delle difficoltà incontrate saranno pertanto elementi essenziali di lavoro metodologico, indispensabili per rendere efficaci gli obiettivi di processo indicati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Continuare a migliorare il curricolo di istituto attraverso l'uniformazione di obiettivi di didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione percentuali di studenti con giudizio sospeso nei primi tre anni dell'Istituto tecnico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIMINUZIONE DEI GIUDIZI SOSPESI



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Sulla base delle priorità sopraindicate, collegialmente definite, si intende:

- rientrare• nella media nazionale con particolare attenzione ai risultati del terzo anno;
- rientrare• nella media nazionale riducendo gli abbandoni nei primi due anni e dimezzando quelli registrati al quarto anno;
- ridurre• la differenza di risultati rispetto alla media nazionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIDUZIONE ABBANDONO SCOLASTICO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

La comunicazione interdipartimentale, in un Istituto che vanta tre indirizzi di studio, è risultata l'elemento da migliorare affinché la pianificazione della programmazione didattica, l'attuarsi delle attività curricolari ed extracurricolari, nonché il monitoraggio delle stesse si possano svolgere in assoluta uniformità, ma con il rispetto ineludibile dell'autonomia scientifica del docente.

Mettere in comune esperienze, ridurre i momenti di confronto solo formali e/o trasformarli in una reale verifica dei processi avviati, dei traguardi raggiunti, delle difficoltà incontrate saranno pertanto elementi essenziali di lavoro metodologico, indispensabili per rendere efficaci gli obiettivi di processo indicati.



❖ **PROGETTI A.S. 2020\2021**

Descrizione Percorso

I progetti sono una parte importante della didattica del nostro Istituto. Essi rispondono all'esigenza di realizzare gli obiettivi prioritari, in particolare quelli finalizzati all'acquisizione delle competenze di base, e al tal fine afferiscono a quattro aree, corrispondenti agli obiettivi prioritari compresi nelle scelte strategiche. Gli strumenti fondamentali per la realizzazione dei progetti sono i Consigli di classe, che li assumono nella programmazione didattica annuale e si pongono quale essenziale raccordo con gli studenti e i genitori al fine di attuarli. I progetti che il nostro Istituto propone appartengono a tre tipologie generali:

- istituzionale (proposti da enti pubblici e istituzioni);
- curricolare (i progetti si svolgono, per intero o parzialmente, in orario scolastico e arricchiscono l'offerta formativa);
- extracurricolare (i progetti si svolgono in orario extrascolastico e ampliano l'offerta formativa).

Considerata l'importanza del raccordo tra progetto e didattica soprattutto in orario curricolare, i docenti sono tenuti a valutare il progetto di tipo curricolare e ad assumerlo come attività prevista nella programmazione annuale in sede di Consiglio di classe, se approvato in accordo con gli studenti e i genitori secondo una concezione della scuola come comunità educante.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Definire chiaramente le prioritari e le azioni per raggiungere
gli obiettivi prefissati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione percentuali di studenti con giudizio sospeso nei



primi tre anni dell'Istituto tecnico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento della diminuzione dell'abbandono scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE LEGALITÀ E CITTADINANZA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Progetti compresi nella macroarea "Educazione, Legalità e Cittadinanza":

- Cinema: evasione e riflessione
- Dal non luogo al luogo
- Gruppo sportivo - Campionati studenteschi
- Laboratorio Musicale
- Laboratorio Teatrale
- Progetto Beneficenza
- Il quotidiano in classe
- Campi scuola sportivi A CLASSI APERTE
- Donazione Sangue
- Prevenzione dei comportamenti a rischio - Bullismo e Cyberbullismo
- Corriamo insieme
- A scuola di legalità

Alcuni progetti appartengono a più macroaree, quindi sono ripetuti.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO COMPETENZE, INTEGRAZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Progetti compresi nella macroarea "Potenziamento Competenze ed Integrazione":

- Arte e riciclo in mostra
- Corsi CISCO IT Essential CCNA R&S
- ICDL
- IMUN
- Certificazioni Cambridge
- Certificazioni Informatiche
- Fotografando si cresce
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di informatica
- Valorizzazione delle eccellenze
- Cinema in lingua inglese
- Finestre nei panni dei rifugiati
- Gli occhi, il cuore, le mani
- Incontri - Conoscenza delle religioni
- Progetto Interculturale
- Inserimento alunni nei CFP
- Curiosando in laboratorio di chimica
- Ore di riserva in biblioteca
- Ponte tra medie e superiori - Alunni H
- Biblioteca attiva - Eventi in biblioteca
- Gemellaggi
- Orientamento in entrata



- Stelle di Periferia
- Insieme per migliorare – Tutoraggio di matematica
- Bibliopoint
- Ora alternativa all'IRC

Alcuni progetti appartengono a più macroaree, quindi sono ripetuti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

- Corsi CISCO IT Essential CCNA
- ICDL
- IMUN
- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di informatica
- Valorizzazione delle eccellenze
- Inserimento alunni nei CFP
- Curiosando in laboratorio di chimica
- Bibliopoint
- Lezioni integrative nella scuola media
- Orientamento in uscita
- Partecipazione a conferenze con Università pubbliche e private della Regione Lazio

Alcuni progetti appartengono a più macroaree, quindi sono ripetuti.



❖ **PROGETTI PON**

Descrizione Percorso

Progetti PON.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare e migliorare la fruibilità degli ambienti utilizzando al meglio le nuove aule acquisite

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione percentuali di studenti con giudizio sospeso nei primi tre anni dell'Istituto tecnico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento della diminuzione dell'abbandono scolastico.

Progetti PON realizzati

PROGETTO	AREA	NOTE
NOTIZIE CHE VIAGGIANO IN RETE	PCTO	Progetto PON Avviso 3781/2017 Potenziamento dei PCTO



PROGETTO	AREA	NOTE
COMMERCIO DIGITALE...A SCUOLA!!	PCTO	Ammesso a finanziamento (E. 47.081,00) – (Già attuato) approvato dal Collegio Docenti il 18/5/2017
LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA SPIEGATA AI GIOVANI E DAI GIOVANI	Educazione, Legalità e Cittadinanza	Progetto PON avviso 3504/2017 Potenziamento della cittadinanza europea approvato dal Collegio Docenti il 18/5/2017
INGLESE: LINGUA DELLA MOBILITÀ	Educazione, Legalità e Cittadinanza	Ammessi a finanziamento (E. 15.246,00) – (Già attuato)
LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE		Progetto PON avviso 37944/2017 Laboratori innovativi

PROGETTO	AREA	NOTE
“L’ARTE E LA PITTURA COME STRUMENTI DI APPRENDIMENTO: CONOSCERE LE EMOZIONI ED ESPRIMERLE”	Integrazione (lotta alla dispersione)	Progetto PON avviso 4395/2018 Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio – 2° edizione approvato dal Collegio Docenti il 7/5/2018 <i>In attesa di attuazione (E. 19.146,00)</i>

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti con un buon coinvolgimento dei docenti. Gli insegnanti di sostegno condividono obiettivi di apprendimento e potenziamento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. L'utilizzo di modalità didattiche differenziate è superiore alla media. La scuola promuove attivamente l'utilizzo di modalità didattiche



di potenziamento che stimolano la partecipazione degli studenti e l'uso dei laboratori. Sono utilizzate forme di certificazione delle competenze. Dall'A.S. 2014/15 si utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici di potenziamento mirati. L'Istituto elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività che procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche. Notevole è l'impegno nelle attività di recupero sia in itinere con due settimane di sospensione della attività didattica tradizionale e la divisione della classe per gruppi di livello, sia in corsi e sportelli didattici pomeridiani.

AREE DI INNOVAZIONE

❖ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

∅ Coinvolgimento di nuove forze, razionalizzazione degli incarichi, decentramento di responsabilità, formazione del personale

- o Lo staff di presidenza è stato portato a 6 unità e con il docente Animatore Digitale responsabile del Sito e referente per i PCTO, il responsabile dell'aggiornamento del PTOF, del RAV e del PdM e una docente per il supporto nella gestione delle sostituzioni interne dei docenti, per la raccolta di suggerimenti, pareri, iniziative dalle varie componenti scolastiche, per monitoraggio attività pomeridiane dell'Istituto e coordinamento personale ATA per la gestione dei turni;
- o E' stato nominato un **docente per il coordinamento del settore "Progettazione"** con particolare riferimento alla gestione dei progetti PON che hanno costituito una fonte primaria per attività innovative



- o Si sono razionalizzati i campi di intervento delle commissioni e dei gruppi di lavoro, mantenendo a tre aree, con l'impegno per ciascuna di due docenti il numero di Funzioni Strumentali;
- o È stato promosso un sistema organico per la rilevazione delle esperienze professionali e delle competenze e rivolto all'approfondimento della conoscenza dei docenti nuovi arrivati.
- o Per **l'utilizzo dell'organico potenziato** è stato elaborato, con la RSU e le OOSS, **un protocollo di intesa** fin dal gennaio 2016 poi recepito ed inserito nei Contratti Integrativi di Istituto per gli a.s. 2015/16 e 2017/18 2019/22
- o Incontri specifici sono stati svolti per rilevare il grado di soddisfazione del personale sulla valorizzazione delle competenze e verificare l'efficacia dell'azione del personale impegnato in specifici compiti e funzioni.
- o Si è mantenuto e **rafforzato il ruolo del Nucleo Interno di Valutazione** che ha operato in sinergia con il Comitato scientifico eletto dal Collegio Docenti. e ha analizzato gli obiettivi prioritari elaborandoli nell'aggiornamento e verifica del Piano di Miglioramento
- o E' stata potenziata, con l'impiego di specifiche risorse economiche, l'azione dei Coordinatori dei Consigli di Classe, che hanno svolto un continuo monitoraggio dell'efficacia della comunicazione tra scuola e famiglia



Ø Coinvolgimento degli studenti alla partecipazione democratica

- o Su alcune tematiche specifiche (Modifica del regolamento di Istituto, organizzazione di iniziative culturali e di solidarietà, regolamento sull'uso in orario scolastico dei dispositivi elettronici e di comunicazione) **centrale è stato il ruolo del Comitato Studentesco** ai quali lavori ha partecipato direttamente il DS;
- o Gli alunni organizzano con i docenti le iniziative della “**Settimana dello Studente**”, con attività comuni per uscite esterne nei musei e nei punti meno conosciuti della nostra città ;
- o Gli studenti sono stati coinvolti direttamente nella organizzazione di iniziative di solidarietà come la donazione del sangue effettuata nell'istituto, il Volontariato alla Mensa Caritas, il progetto “Un ponte d'amore” a favore di una scuola dell'Africana e di un comunità del Perù;
- o E' migliorato anche il processo di Educazione alla Cittadinanza con lo svolgimento di incontri interculturali e con rifugiati, il mantenimento ed il miglioramento dello spazio scolastico, la prevenzione dei comportamenti a rischio, lo sportello di salute mentale, le iniziative, in collaborazione con le istituzioni e la Polizia Postale per analisi dei comportamenti devianti come il bullismo, i possibili pericoli della navigazione nel web, l'educazione stradale e al bere responsabile

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LA CLASSE VIRTUALE : è uno strumento di supporto alla didattica e apprendimento in cui docente e partecipanti possono interagire, comunicare, visualizzare e discutere presentazioni, ed impegnarsi in progetti collaborativi, in un ambiente online che può offrire sia momenti di interazione sincrona che asincrona attraverso la proposizione di documentazione, link a siti tematici, proposizioni di video lezioni, esercitazioni formative con feedback immediato e/o differito, chat e forum di discussione. Questo garantendo la massima l'interattività allievo-docente e la flessibilità dei tempi di studio e di assimilazione da parte dei vari discenti.



SOSTEGNO E RECUPERO

Il piano delle attività di sostegno e recupero viene formulato tenendo conto delle più recenti norme ministeriali riguardanti la materia (O.M. 92/2007), dell'esperienza e dei risultati degli anni passati e delle disponibilità finanziarie.

OBIETTIVI:

- Rispondere in modo articolato alle esigenze formative degli alunni in difficoltà
- Coinvolgere gli studenti in difficoltà nel processo di apprendimento, attraverso una maggiore consapevolezza dei propri bisogni formativi, migliorandone le competenze e i risultati scolastici.

MODALITA' OPERATIVE:

RECUPERO IN ITINERE: si individuano periodi settimanali nel primo e nel secondo quadrimestre per tutto l'Istituto nei quali si fermeranno le attività di verifica e ciascun insegnante, nell'ambito delle proprie lezioni curricolari, dedicherà un adeguato monte ore alla riproposizione e al rafforzamento cognitivo di argomenti e/o unità didattiche allo scopo di uniformare e migliorare il livello di preparazione dell'intero gruppo classe.

SPORTELLO DIDATTICO: Tale intervento consiste nell'offerta di ore aggiuntive di didattica e di supporto all'apprendimento da svolgersi in orario pomeridiano. Tale intervento di recupero e, sostegno è avviato in modo continuativo nelle discipline che individuerà il Collegio Docenti e secondo le disponibilità che si verranno a determinare con l'attribuzione dell'organico potenziato, come previsto dalla legge 107/2015

TUTORAGGIO IN PRESENZA E ON LINE: Tale intervento consiste in una azione di supporto continuo e mirato nel quale verranno impegnati, per aree disciplinari, i docenti dell'organico dell'autonomia per azioni mirate ad un obiettivo di "insegnare ad imparare" che fornisca essenzialmente metodologie di lavoro e di apprendimento.

CORSI DI RECUPERO ESTIVI



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ø Miglioramento l'efficacia della comunicazione interna, del sistema della protezione dati, della trasparenza

- o Lo svolgimento dei Collegi è sempre accompagnato da presentazioni di slide e materiali esplicativi;
- o Continuamente potenziato e aggiornato il sito web
- o Le circolari, le disposizioni, la normativa sono messe a disposizione attraverso l'invio di mail a tutto il personale ed sempre potenziata l'opera di dematerializzazione evitando di stampare le comunicazioni e circolari, smistate agli interessati dal responsabile del sito;
- o Si sono sviluppate le **procedure previste per la completa digitalizzazione** della attività di segreteria sulla base delle indicazioni dei corsi di formazione frequentati su queste tematiche e sulle innovazioni relative alla fatturazione elettronica;
- o Efficiente il **sistema di protezione dei dati** attraverso l'individuazione delle specifiche responsabilità, l'applicazione dei principali provvedimenti del Garante relativi alla tutela dei minori, (disposizioni sul divieto di diffusione videoriprese con cellulari e foto) l'attivazione di procedure di protezione dei dati sensibili, la nomina dell'amministratore di sistema, l'implementazione della sicurezza dei sistemi informatici e la pianificazione di procedure di riduzione dei rischi di diffusione anomala di dati, di perdita o danneggiamento degli archivi informatici.



- o E' a regime l'effettuazione degli interventi atti alla predisposizione ed attuazione del **Programma per la Trasparenza e l'Integrità** e si è svolta, a maggio, nel quadro della organizzazione di prime iniziative per le giornate della trasparenza, una assemblea rivolta ai genitori e alle associazioni del territorio, nella quale è stato presentato il “**bilancio sociale**” dell’istituto con la esposizione delle varie iniziative realizzate e degli obiettivi di miglioramento sui quali si sono impegnati i fondi provenienti dalle famiglie;
- o Sono state pubblicate le programmazioni annuali di tutti i docenti a disposizione di tutte le famiglie;
- o E' stato presentato e approvato dal Consiglio di Istituto uno specifico regolamento per il contributo volontario delle famiglie che è stato riequilibrato e ridotto;
- o Sono coinvolte le famiglie nella predisposizione e nell’aggiornamento del Piano triennale per le attività di alternanza Scuola Lavoro

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

G.DI VITTORIO

RMTD00901R

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

G. LATTANZIO

RMTF009013

A. INFORMATICA

Competenze comuni:



a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la

progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

B. TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella



formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Assi culturali per l'Istituto Di Vittorio - Lattanzio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IISS ITC DI VITTORIO-ITI LATTANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola è consultabile sul sito del Di Vittorio - Lattanzio, raggiungibile al seguente link: <http://www.divittoriolattanzio.it/home/index.php/ptof.html>

ALLEGATO:

CURRICOLODISTITUTO.PDF

Approfondimento



L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (DM 22 agosto 2007 n.139) e delle competenze chiave Europee per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) operando all'interno di esse la scelta di tre competenze di cittadinanza ritenute fondamentali per la costruzione del sé (la persona), le relazioni con gli altri (il cittadino), il rapporto con la realtà (il lavoratore): imparare ad imparare; comunicare; individuare collegamenti e relazioni.

ambito	competenza	declinazione della competenza
Costruzione del sé	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio	Prendere appunti distinguendo le informazioni principali da quelle secondarie. Utilizzare il tempo assegnato per il compito in modo funzionale Recepire le correzioni degli insegnanti per non ripetere i propri errori
	Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità	Produrre testi adeguati alle richieste nelle modalità stabilite Affrontare analisi di testi non noti, integrando le nuove



	esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	informazioni con le conoscenze acquisite. Leggere in modo critico documenti e argomentare la propria tesi in modo chiaro, cogliendo i nessi interdisciplinari.
Relazioni con gli altri	Comunicare - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica Comunicare in modo efficace in relazione al contesto applicando le regole della convivenza in ambito sociale e scolastico.
Positiva interazione con la realtà naturale e	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando,	Raccogliere o individuare dati e valutarli Proporre soluzioni utilizzando, secondo il



sociale	secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
----------------	---	---

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PIANO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Descrizione:

Il quadro normativo relativo ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, introdotta in Italia dalla legge n. 53 del 28 marzo 2003, è stato aggiornato con il DM 774 del 04/09/2019 che ha definito le nuove Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.), ai sensi dell'Art. 1, comma 785, della legge 145/2018, definendone l'applicazione da parte delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

Nel nuovo contesto, il monte ore obbligatorio triennale per i vari indirizzi di studio si riduce a 150 ore per gli istituti tecnici e 90 ore per il liceo, inoltre l'impostazione delle attività si focalizza ora su una dimensione maggiormente **FORMATIVA** ed **ORIENTATIVA** dei Percorsi, riducendo l'impatto del Tirocinio Formativo, mentre il focus sarà l'acquisizione di competenze trasversali di base che quelle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Tra queste particolare rilevanza vengono date alle :

- **competenze personali e sociali** ed alla capacità di imparare a imparare (SOFT- SKILL)
- **competenze digitali** che la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della



competenza digitale 2.1” (2017) articola come le competenze per la cittadinanza digitale nelle 5 aree fondamentali: Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza Problem Solving.

- **competenze imprenditoriali** intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (Entre-Comp o “Quadro europeo della competenza imprenditorialità”).
- **competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali** che riguardano la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.
- **competenze multilinguistiche** con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori (Volume complementare 2017)

I percorsi PCTO vengono sviluppati dai Consigli di Classe che definiscono i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, in funzione:

1. delle caratteristiche ed attitudini degli studenti che compongono il gruppo classe;
2. della tipologia degli indirizzi di studio
3. di una progettazione flessibile e personalizzata che contempra parallelamente la dimensione curricolare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa.

I percorsi vengono progettati in una **prospettiva pluriennale**, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa e potranno prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con aziende, enti pubblici e privati, anche del terzo settore, (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l’impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all’estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche.

Il suo scopo rimane comunque quello di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno di ambienti professionali di varie tipologie, per garantire loro un'esperienza concreta e, in tal modo, superare la inevitabile distanza formativa tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, rafforzando nel contempo l'attività di orientamento post-diploma attraverso una maggiore valorizzazione delle vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' E PERCORSI

1. MOMENTI CURRICOLARI INTERNI ALLA TRATTAZIONE DELLE VARIE DISCIPLINE

nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe, ove queste già comprendano lo sviluppo di tali competenze

2. PARTECIPAZIONE A PROGETTI DEL PTOF ATTINENTI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

3. IMPRESA FORMATIVA SIMULATA.

attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza il problema solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

4. . PERCORSI LABORATORIALI INTERNI

- Attività prevalentemente orientata all'applicazione di competenze sviluppate con le materie d'indirizzo che integrino le esperienze formative con quelle esperienziali, e sviluppati in raccordo con esperti esterni regolarmente certificati



dal MIUR.

- Tra questi percorsi sono compresi quelli finalizzati alla certificazione di competenze professionalizzanti specifiche di cui il nostro Istituto è referente ufficiale, sia in qualità di Test Center per la patente europea E.C.D.L.(ora I.C.D.L), sia come “Cisco Networking Academy” per i corsi CISCO IT Essentials 5.0 e CCNA Routing and switching introduction to networks.

5. VISITE AZIENDALI/USCITE DIDATTICHE O PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

Uscite giornaliere presso aziende o enti funzionali alla formazione professionale degli studenti. Possono essere integrate nei percorsi dedicati all’orientamento come giornate di formazione in azienda o presso enti pubblici e privati per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro.

6. STAGE AZIENDALI O PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

L’impresa o l’ente assumono il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

7. ORIENTAMENTO D'USCITA.

L’attività di orientamento, principalmente rivolto a studenti iscritti all’ultimo anno, per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali e orientamento Universitario.

ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO

INDIRIZZI TECNICO ECONOMICO E TECNICO INDUSTRIALE (150 ore minime nel triennio)

ANNO	ORE
------	-----



PRIMO (CLASSI TERZE)	65
SECONDO (CLASSI QUARTE)	65
TERZO (CLASSI QUINTE)	30

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE (90 ore minime nel triennio)

ANNO	ORE
PRIMO (CLASSI TERZE)	65
SECONDO (CLASSI QUARTE)	65
TERZO (CLASSI QUINTE)	30

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati, aziende, Enti del terzo settore, Associazioni di volontariato

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ICDL**

Dal 2003 l'Istituto è accreditato dall'AICA quale Test Center per il conseguimento della Patente Europea del Computer ECDL (European Computer Driving Licence) livello CORE. L'attestato certifica il possesso di una competenza informatica di base, che si identifica con la capacità di operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione (IT) a livello dell'utente generico. Sono stati istituiti corsi pomeridiani di preparazione al conseguimento della Patente ECDL. Si articolano in 7 moduli, al termine di ciascun modulo è prevista una sessione d'esame. (Ogni mese viene fissata una sessione di esame alla quale possono iscriversi candidati interni o esterni all'Istituto.)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

❖ **CISCO**

Dal 2009 il nostro Istituto è affiliato al programma Cisco Networking Academy. Il Programma, nato nel 1997 ad opera della Cisco, azienda leader nella Ict (Information and Communications Technology), è oggi attivo in 165 Paesi e raccoglie oltre 10.000 Academies, che si propongono la diffusione di una conoscenza avanzata e qualificata nel settore dell'Informatica e delle Reti di calcolatori. Nel nostro istituto vengono proposti i corsi ed effettuati gli esami per il conferimento delle certificazioni Cisco "IT Essentials 5.0" e "CCNA D1". I corsi sono svolti in modalità "blended" (on line ed in presenza) e prevedono testi di studio ed esami esclusivamente in lingua inglese, allo scopo di promuovere e favorire negli allievi una dimestichezza sempre maggiore con la lingua più utilizzata nell'Informatica e nelle Telecomunicazioni.

DESTINATARI

❖ Altro

LABORATORIO TEATRALE

È dedicato all'attività mimico gestuale e più propriamente recitativa. Aperto a tutti gli studenti dell'Istituto si conclude con rappresentazioni aperte al pubblico in un teatro del quartiere, all'aperto, in spazi scolastici o annessi alla scuola. Per la conduzione del laboratorio ci si avvale della collaborazione di esperti esterni.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **LABORATORIO MUSICALE**

Il laboratorio musicale nel tempo ha ospitato varie generazioni di aspiranti musicisti ed è stato sede di corsi di avviamento alla pratica strumentale. Si è sempre avvalso della collaborazione di esperti esterni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

SPORT E SCUOLA

- ❖ Gli alunni hanno partecipato a tornei, gare e campionati interni ed esterni ed a campi sportivi e culturali. Le attività principali, alle quali si registra sempre una massiccia adesione da parte degli studenti sono organizzate sia dal Provveditorato agli studi, sia da Enti da questo sostenuti, riguardano pallavolo, calcio a 11, calcio a 5, basket a 3 e a 5, tennis da tavolo, atletica leggera, tennis per le quarte classi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

- ❖ I viaggi di istruzione, sono importanti come momento di aggregazione, scambio, conoscenza, apertura di orizzonte sono disciplinati da un apposito regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e consultabile nel sito. Ad essi si accompagnano i Campi Scuola Sportivi a classi aperte, i soggiorni legati alla Alternanza scuola Lavoro e le iniziative di gemellaggio. Le visite di un giorno sono inserite nella comune programmazione didattica del Consiglio di Classe.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan). Fibra con linea dedicata in via di attivazione. <p>Monitoraggio e aggiornamento/potenziamento delle infrastrutture di interconnessione di rete nell'Istituto (anche in considerazione della crescita dell'utenza) e delle infrastrutture tecnologiche necessarie all'attuazione degli obiettivi del PNSD</p>
---------	---

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Potenziamento dei laboratori professionali e le biblioteche d'Istituto in chiave digitale, anche attraverso la progettazione ed attuazione del progetto PON acquisito tramite la partecipazione all'Avviso per i Laboratori Innovativi (10.8.1.B1 e B2-FESR-PON-LA-2018-26) - per la realizzazione di laboratori di Lingua, robotica e didattica multimediale- Azione #7
- Gestione e sviluppo della piattaforma

STRUMENTI

ATTIVITÀ

multimediale per l'E-learning (MOODLE) sul server della scuola ed accessibile dal sito dell'Istituto, da utilizzare per una didattica condivisa e classi virtuali e come strumento per l'attuazione di attività trasversali di formazione, di supporto all'attività di Alternanza Scuola Lavoro e a quella di recupero in itinere di debiti formativi oltre che per l'utilizzo di nuove metodologie nella didattica curricolare di ciascuna disciplina. Attualmente la piattaforma è utilizzata da varie docenti di diverse discipline

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Elaborazione di linee guida per il corretto utilizzo di dispositivi personali/d'istituto e relativa proposta di modifica del regolamento d'Istituto in modo tale che ogni studente, in coerenza con le attività didattiche, possa utilizzare i propri strumenti multimediali e informatici. Apertura al BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. (Azione#6)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Completamento dei processi organizzativi finalizzati alla Digitalizzazione dei servizi amministrativi e comunicativi della scuola (già avviati nelle precedenti annualità) e potenziamento del ruolo del sito web per favorire il processo di dematerializzazione e del dialogo



STRUMENTI

ATTIVITÀ

scuola-famiglia attraverso l'attivazione di uno sportello digitale (prenotazione on line sportelli didattici, prenotazione certificati, prenotazione colloqui, ecc.) - Azione #11

- Strategia "Dati della scuola"

Aggiornamento costante della dotazione tecnologica dell'Istituto in particolare riguardo la gestione del Sito Internet Istituzionale e delle infrastrutture di rete e dei servizi di ISP, ottimizzazione dei servizi di hosting per la gestione del sito web d'Istituto, installazione e configurazione del nuovo ambiente.

Gestione del SitoWeb istituzionale dell'Istituto rivisto al fine di ottimizzare sia la comunicazione interattiva con le famiglie ed il territorio, sia la dematerializzazione dei documenti, oltre che adeguarlo alle nuove direttive in termini di trasparenza e accessibilità (siti della P.A.) quale strumento divulgativo ed interattivo con le famiglie ed il territorio e della piattaforma di Elearning di supporto alla didattica condivisa e classi virtuali.

Gestione del servizio di mail interna, ai fini di ottimizzare il flusso informativo sia tra le varie componenti di sistema (Dirigenza, Segreteria, Amministrazione, Corpo Docente), sia all'interno dell'organizzazione delle funzioni strumentali alla didattica.

Aggiornamento funzionalità Registro elettronico per i docenti



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Promozione della creatività, dell'imprenditorialità e del protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici – Azione#19 - attraverso:

*Sviluppo di due **laboratori permanenti** che dovranno essere completamente gestiti dalle studentesse e studenti dell'Istituto, uno sul **Giornalismo Digitale**, l'altro sul **Commercio Elettronico**. Tali attività sono oggetto di due progetti PON presentati ed approvati nell'ambito dell'Avviso "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro 1° Ed", dal titolo **NOTIZIE CHE VIAGGIANO IN RETE** (giornalismo digitale) ed E-COMMERCE ... A SCUOLA.*

Tali progetti - rivolti agli studenti del triennio e validi ai fini dell'Alternanza Scuola Lavoro - sono finalizzati a trasferire competenze digitali necessarie per sapersi orientare, individuare, gestire ed operare nei nuovi ambienti professionali che utilizzano le nuove tecnologie come elemento fondamentale di Business.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

Gestire e potenziare l'utilizzo di laboratori e delle biblioteche (una delle quali dal 14/12/2018 fa



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

parte della rete di BIBLIOPPOINT del Comune di Roma), per stimolare la creatività e l'autonomia gestionale delle risorse scolastiche e culturali, anche con la collaborazione delle famiglie ed aperti anche in orario extra-scolastico.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Azione #25 - Realizzazione di Workshop e attività formative per tutti i docenti inerenti l'utilizzo di testi digitali, l'adozione di metodologie didattiche innovative, l'utilizzo di pc, tablet, LIM nella didattica, strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali, strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera, scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, degli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD), sugli strumenti informatici per l'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro, flipped classroom, didattica per competenze.

In particolare saranno attivate azioni formative programmate in base ai risultati emersi dal questionario somministrato nella scorsa annualità, da cui emergono particolari esigenze da parte dei docenti per i seguenti settori:



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

applicazioni web di supporto alla didattica,
utilizzo degli ambienti per la Didattica
digitale integrata come ambienti E-Learning
(Moodle e altre soluzioni on line per la
creazioni di classi virtuali) da utilizzare sia
per la didattica curricolare che per azioni
integrative e potenziamento dell'utilizzo della
LIM

utilizzo sicuro della rete e dei social network
, con particolare riferimento sui
vincoli di sulla privacy e sicurezza on-line

utilizzo di strumenti per la realizzazione di
moduli didattici, test ed E-Book

- Alta formazione digitale

Formazione del personale docente e Ata a
supporto delle nuove procedure organizzative e
gestionali derivanti dai processi di
dematerializzazione (Segreteria Digitale)

Formazione del personale docente e Ata per
l'acquisizione e/o rafforzamento delle competenze
necessarie per la progettazione ed attuazione dei
progetti PON per la scuola 2014-2020 attraverso
le piattaforme istituzionali GPU e SIDI

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Aggiornamento costante per Animatore Digitale
(prevista dal PNSD) e del TEAM dell'INNOVAZIONE
(Azione #25)



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Partecipazione dell'Animatore Digitale alla comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Ricognizione annuale della dotazione tecnologica dell'Istituto e sua eventuale integrazione /revisione anche ai fini delle nuove normative relative alla Sicurezza Informatica e Privacy

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali e coordinamento – sotto la direzione del DS ed in raccordo con i referenti amministrativi, e referenti di progetto - della gestione di progetti finanziati nell'ambito del PNSD

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite dal personale Docente e Ata

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

G.DI VITTORIO - RMTD00901R

G. LATTANZIO - RMTF009013

Criteria di valutazione comuni:



La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione", adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa e ad essi sono tenuti ad attenersi i Consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale

Il docente è tenuto a dare motivazione della sua proposta di voto in base anche ai criteri valutativi indicati dal Collegio dei docenti. Ciò risponde al principio di trasparenza, che è il principio cardine della valutazione, e nello stesso tempo se le valutazioni espresse all'interno del Consiglio di classe sono debitamente motivate si ritengono insindacabili.

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento scaturisce da un giudizio complessivo sulla maturazione e crescita in merito alla cultura e ai valori di cittadinanza e convivenza civile. Sono elementi di positività che possono essere valutati come compensativi di provvedimenti disciplinari:



- Modi di essere che denotino consapevolezza in quanto ai valori di cittadinanza e di convivenza civile;
- Contributi positivi al miglioramento della socializzazione e del rispetto delle regole nella classe;
- Contributi alle attività e alle iniziative di Istituto;
- Progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno nel comportamento;
- Note di merito.

La tabella è presente al link capitolo 4 del PTOF 2016-2019:

<http://www.divittoriolattanzio.it/home/index.php/ptof.html>

ALLEGATI: Criteri_Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di valutazione per gli scrutini finali

La valutazione effettuata durante lo scrutinio finale deve discendere da un congruo numero di verifiche scritte, scritto-grafiche e/o orali. La proposta di voto finale per ciascun alunno nelle singole discipline discende dalla considerazione dei seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte le prove effettuate nell'anno scolastico;
- media dei voti attribuiti nel secondo quadrimestre;
- risultati del primo quadrimestre e progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali;
- impegno, interesse e partecipazione manifestati (frequenza); sforzi compiuti per recuperare eventuali carenze;
- possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi di contenuto delle discipline interessate attraverso corsi di recupero estivi o studio svolto in maniera autonoma;
- preparazione globale;
- potenzialità dell'alunno di frequentare con profitto la classe successiva.

Lo studente che nello scrutinio finale (Giugno) registra sufficienze in tutte le discipline è ammesso alla classe successiva. Qualora taluna sufficienza sia il risultato di voto di consiglio si dovrà adeguatamente informare la famiglia. Lo studente che nello scrutinio finale, dopo l'espressione del Consiglio sulle proposte di voto dei singoli docenti, registra fino a tre insufficienze anche gravi, (voto 4 o inferiore) di norma ottiene la sospensione del giudizio.



Nel deliberare la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe assegnerà allo studente le attività di recupero prevista per la singola disciplina (corso, se attivato, o studio individuale): contestualmente comunicherà alla famiglia le decisioni prese, indicando, in particolare, le carenze rilevate, i voti proposti nelle discipline insufficienti e gli interventi di recupero attivati dalla scuola nonché le valutazioni nelle restanti discipline (art.4. c.6 del D.P.R.122/09)

Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione dovranno:

- Seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto dopo il termine degli scrutini, o presentare la dichiarazione che i genitori si assumono l'onere della loro preparazione;
- Provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non abbia organizzato corsi di recupero, per motivi di disponibilità finanziarie o di tempi adeguati;
- Sostenere, secondo modalità e tempi che saranno comunicate dopo gli scrutini, prove destinate a verificare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze.

Il Consiglio di classe, evitando ogni automatismo, e tenendo sempre conto della specificità delle situazioni nel deliberare la non promozione, predisporrà sinteticamente per iscritto un giudizio da trasmettere alla famiglia dove verranno riportate le motivazioni della decisione presa.

Risultano non promossi

- Gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano una votazione riferita al comportamento (voto di condotta) inferiore a sei decimi.
- Gli studenti che presentano insufficienze gravi in più discipline, tali da non potere, a giudizio del consiglio di classe, consentire, per la gravità e/o l'estensione delle carenze, il raggiungimento, attraverso il recupero nei mesi estivi ed entro il termine dell'anno scolastico, degli obiettivi minimi, formativi e di contenuto, delle discipline interessate
- Perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;
- Perché lo studente ha mostrato mancanza di impegno e continuità nello studio, di progressione nei risultati, di rispetto delle regole e delle consegne
- Perché si ritiene possibile che tali deficienze siano risanate, solamente attraverso la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe, così da



consentire anche una più responsabile maturazione umana e personale.

La tabella è presente al link capitolo 4 del PTOF 2016-2019:

<http://www.divittoriolattanzio.it/home/index.php/ptof.html>

ALLEGATI: Criteri_Giudizio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2009-10, è subordinata al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento sulla valutazione (dpr 122/2009).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 25 crediti.

Credito formativo I crediti formativi sono attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato è stabilito dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma. Le indicazioni del Collegio Docenti orientativamente sono:

- Partecipazione ed impegno nella attività curriculare
 - Volontariato certificato
 - Sport certificato da Federazioni
 - Certificazioni informatiche
 - Stage scuola lavoro
 - Partecipazioni a progetti gestiti da Enti locali e aziende
 - Partecipazione a progetti extracurricolari del POF dell'Istituto
- L'ammissione all'esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2009-10, è subordinata al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento, secondo quanto previsto dall'articolo 6



del Regolamento sulla valutazione (dpr 122/2009).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In seguito alla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni le scuole sono chiamate ad elaborare un Piano Annuale dei processi Inclusivi, detto PAI. Il P.A.I. rappresenta uno strumento che può contribuire ad "...accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità nei processi inclusivi...", esso non è quindi un "documento" per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare obiettivi comuni. Esso è parte integrante ed imprescindibile del Piano dell'Offerta Formativa della scuola. La nozione di inclusione, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere.

Nella normativa ministeriale del 27 dicembre 2012 e nella C.M. n.8 del 6 marzo 2013 il ministero fornisce indicazioni organizzative anche sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale. La normativa introduce il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), intendendo con esso:

alunni con disabilità;

- alunni con DSA;

- alunni borderline;

- alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale



FINALITÀ DELL'INCLUSIONE

In relazione a ciò, si richiede ad ogni operatore scolastico di attuare:

- **condivisione di scelte metodologiche e strategiche;**

- **pluralità di interventi per la valorizzazione di risorse umane e strumentali;**

- **valorizzazione delle diversità considerandole risorse, riconoscendo pari opportunità rispetto alle diversità di genere, di cultura, di abilità;**

- **prevenzione del disagio scolastico e sociale, attraverso la costruzione di percorsi individuali e personalizzati che valorizzino le potenzialità e le risorse personali dello studente in formazione;**

- **sviluppo di un modello culturale e professionale che superi la prassi della medicalizzazione dell'alunno disabile e dell'emarginazione dell'alunno "difficile";**

- **promozione di un processo d'integrazione ed inclusione attraverso la didattica individualizzata e personalizzata, sulla base di quanto indicato nella Legge n. 53 del 2003 e nel Decreto legislativo n. 59 del 2004, che coinvolge la funzione del docente, considerato il primo mediatore didattico, che "calibra l'offerta didattica, le modalità relazionali, sulla specificità e unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considera le differenze individuali, soprattutto sotto il profilo qualitativo**

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività si predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES, ed in particolare:



- **Nel caso di**

alunni con disabilità l'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata.

- **Nel caso di**

alunni con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni a rischio DSA è prevista la somministrazione di strumenti didattici che possano evidenziare le criticità e, dopo il colloquio con la famiglia, indirizzare l'alunno al SSN per la formulazione della diagnosi

- **Nel caso di**

alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico); funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche

- **Nel caso di**

alunni con svantaggio socio-economico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

- **Nel caso di**

alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione organizzate nell'Istituto

In tutti i casi in cui non rilevi una certificazione clinica, i Consigli di classe utilizzeranno una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" dell'alunno; essa viene redatta dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.



Il P.A.I. completo è consultabile all'indirizzo :

<http://www.divittoriolattanzio.it/home/index.php/ptof.html>

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

❖ **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5) Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di inclusione,



integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994. Il PEI: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento (a partire dall'anno scolastico 2019/2020 il Profilo di Funzionamento sostituisce la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale); - è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; - è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta nella definizione dei percorsi degli alunni e condivide momenti progettuali della didattica ed extracurricolari.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

Piano per la Didattica digitale integrata (DDI)

Anno scolastico 2020-21

Il decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche, dichiarando la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Tale piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto di Istruzione Superiore Di Vittorio-Lattanzio. Esso ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Il Dirigente scolastico lo condivide con tutti i membri della comunità scolastica e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, in caso di sospensione dell'attività didattica ordinaria.

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o in condizioni di sospensione dell'attività didattica ordinaria, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, attraverso l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Essa è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di sospensione dell'attività didattica ordinaria, sia, nel rispetto della normativa vigente, in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti, in caso di sospensione prolungata dell'attività didattica, anche la verifica orale degli apprendimenti.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video o **audio** predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un lavoro laboratoriale.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone e la didattica in presenza, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico, che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La piattaforma GSUITE, in uso nella scuola per le lezioni online in modalità sincrona e asincrona.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare, senza sostituire l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro Elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Pascoli e il Decadentismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di chiusura o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni eventualmente modificato con determina del Dirigente scolastico.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. All'inizio della lezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

2. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare ordinatamente: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).

Partecipare con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione con la videocamera disattivata senza permesso - dopo un primo richiamo da parte dell'insegnante - comporta l'attribuzione di una nota disciplinare che esclude gli studenti dalla videolezione, determinando una assenza che dovrà essere giustificata

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Qualora lo ritengano opportuno, gli insegnanti possono progettare e realizzare, in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e strutturate e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Le piattaforme digitali possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma di Istituto sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti sarà sanzionato secondo quanto stabilito dall'integrazione del Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale vigente.

Per garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi si applicano le indicazioni dell'OM n. 134 del 9/10/2020.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare fiduciario seguiranno le indicazioni predisposte dal Dirigente scolastico

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Inoltre si farà particolare attenzione a valorizzare le competenze trasversali, gli aspetti relazionali e collaborativi della partecipazione degli studenti, nonché il loro senso di responsabilità e il grado di autonomia nell'affrontare le consegne.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando la griglia in allegato e le indicazioni elaborate all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Per garantire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, secondo i criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Supporto al lavoro del D.S.;• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti;• Gestione delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;• Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni;• Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'Organico dei docenti;• Collaborazione con il DS nella formulazione della proposta di assegnazione dei docenti alle classi;• Predisposizione, in collaborazione con gli uffici, delle graduatorie interne del personale docente e ATA e di quelle degli aspiranti al conferimento di supplenze;• Cura della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi, del recupero delle stesse e delle ore eccedenti;• Predisposizione e diffusione delle circolari e comunicazioni;• Coordinamento attività Formazione delle classi;• Predisposizione e organizzazione delle attività di recupero esami integrativi;;• Partecipazione alle	2
-----------------------------	---	---



	<p>riunioni di staff; • Partecipazione alla predisposizione del RAV e del correlato PdM; • Predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali; • Organizzazione ricevimenti dei genitori;</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>E' composto, oltre che dai 2 collaboratori, da un docente deliberato dal Collegio Docente con funzioni di supporto organizzativo, dal Responsabile della predisposizione del PTOF, del RAV e del PDM, dall'Animatore Digitale e Responsabile attività ASL ed espica che seguenti funzioni : • Supporto al lavoro del D.S.; • Organizzazione delle iniziative di formazione e informazione rivolte agli studenti proposte da enti esterni in arricchimento ed integrazione al Piano Offerta Formativa e predisposizione delle relative comunicazioni; • Coordinamento nella organizzazione visite di istruzione, visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali ed altro, insieme ai docenti referenti di progetto; • Coordinamento della vigilanza nel cortile esterno durante la ricreazione; • Segnalazione immediata al Dirigente Scolastico di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio; • Supervisione osservanza del divieto di fumare nei locali dell'Istituto; • Partecipazione alla predisposizione del RAV e del correlato PdM. • Raccolta di suggerimenti, pareri, iniziative dalle varie componenti scolastiche; • Monitoraggio attività pomeridiane dell'Istituto e coordinamento</p>	<p>6</p>



	<p>personale ATA per la gestione dei turni • Supporto alla realizzazione ed ottimizzazione dell'orario didattico • Supporto alla stesura ed all'aggiornamento del Piano Annuale delle attività con particolare riferimento alle iniziative predisposte per il recupero • Aggiornamento del Piano TRIENNALE dell'Offerta Formativa in base alle esigenze dell'Istituto; • Collaborazione con gli studenti per l'organizzazione delle assemblee e delle iniziative ad esse correlate; • Organizzazione delle iniziative di formazione e informazione rivolte agli studenti proposte da enti esterni in arricchimento ed integrazione al Piano Offerta Formativa e predisposizione delle relative comunicazioni; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e coordinamento procedimenti disciplinari • Segretario verbalizzante collegio dei docenti. • Organizzazione delle attività relative alle prove INVALSI; • Coordinamento attività ASL</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA AREA 1: SERVIZI AGLI STUDENTI OBIETTIVI SPECIFICI Curare l'ingresso dei nuovi alunni iscritti; Curare i rapporti con l'equipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici; Monitorare le situazioni di disagio giovanile individuate dai consigli di classe predisponendo, in accordo anche con la famiglia degli alunni, le strategie più idonee per la riduzione dell'abbandono scolastico; Organizzare attività di classe o collettive su tematiche</p>	<p>6</p>



legate al disagio giovanile individuate d'intesa con i docenti degli alunni;
Organizzare "lo sportello d'ascolto" per la prevenzione del disagio giovanile e contrastare la dispersione scolastica;
Verificare e monitorare periodicamente gli interventi di integrazione; Coordinare i progetti relativi all'area accoglienza e servizi

FASE DELL'ACCOGLIENZA Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione Sostenere gli alunni neoiscritti nella difficile fase di adattamento al nuovo contesto Favorire l'integrazione nella classe promuovendo attività di piccolo gruppo e di cooperative learning

AREA DEL SUPPORTO IN ITINERE Supporto ai consigli di classe Collaborare con i consigli di classe per fronteggiare e rimuovere le difficoltà che gli alunni incontrano nel mondo della scuola Supporto alle famiglie Contatti con i genitori per chiarimenti in ordine alle problematiche, alle eventuali segnalazioni e/o consulenze Contatti con le famiglie per eventuali richieste particolari degli alunni nuovi iscritti Supporto all'organizzazione Attivazione di procedure per l'individuazione precoce dei soggetti a rischio di dispersione al fine di favorire la riduzione delle probabilità di insuccesso scolastico, attraverso interventi mirati e specifici Coordinamento di progetti rivolti a migliorare la qualità dell'integrazione Analisi dei bisogni educativo-didattici relativi all'area



Monitoraggio delle azioni intraprese e dei progetti Promuovere le attività messe in atto per l'elevamento dell'obbligo scolastico **AREA DELLE COLLABORAZIONI** Collaborazioni con i progetti e gruppi di lavoro Collaborazione con le altre funzioni strumentali e coordinamento dei progetti inerenti all'area 1: Viaggi d'istruzione Settimana dello studente Orientamento in uscita Peer educator Progetti sulla solidarietà **AREA DELLA RICERCA-AZIONE** Laboratorio didattico-espressivo Laboratorio teatrale e musicale Cineforum Educazione alla salute Sportello psicologico Formazione sulle problematiche emergenti: i pericoli sul web Progetto per il disagio giovanile Progetto sui comportamenti a rischio tra i giovani (tematiche, rivolte alle classi, riguardanti il disagio giovanile, in particolare sulle tossicodipendenze, l'alcolismo, i disturbi alimentari) **AREA 2: INTEGRAZIONE OBIETTIVI 1.** Azione di accoglienza degli alunni diversamente abili in sinergia con il gruppo di lavoro **INTERVENTI** Collaborazione con il Progetto "Ponte" Individuazione delle classi dove inserire gli alunni Assegnazione/presentazione del docente ed eventuale assistente educativo all'alunno Accoglienza dei genitori Ascolto delle problematiche dei genitori e degli allievi Raccolta di richieste riduzione orario dell'alunno Azione di coordinamento dei docenti di sostegno **2.** Azione di coordinamento dei docenti di



sostegno INTERVENTI Collaborazione con il DS e il DSGA per l'individuazione dei bisogni e l'utilizzazione del personale
Confronto sulle problematiche relative agli alunni certificati Suggerimenti e contributi per la stesura dei profili funzionali in base alle competenze, ai ritmi e agli stili di apprendimento dell'alunno
Cura e coordinamento della raccolta l'orario per le attività di sostegno
Valutazione intermedia del Progetto al termine del primo quadrimestre
valutazione finale Compilazione compiti per acquisti di facile consumo
Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati Progetta un calendario per i GLHO Coordinamento per Progetto "Assistenza specialistica" degli assistenti educativi INTERVENTI Stesura di richieste/rinnovi di assistenza specialistica Raccolta dei progetti relativi all'assistenza specialistica Compilazione del progetto relativo all'assistenza specialistica Cura e coordinamento raccolta l'orario per le attività degli educatori Azione di supporto ai docenti per la determinazione di percorsi individualizzati per alunni disabili
INTERVENTI Indicazione di materiale didattico utile agli insegnanti Ricerca e produzione di materiali didattici utili al sostegno. 3. Supporto ai docenti curricolari
INTERVENTI Informazioni in merito alle tematiche relative agli alunni certificati 4. Guida alla costruzione di un "progetto di vita" per ragazzi diversamente abili



INTERVENTI Collabora al Progetto "Alternanza scuola-lavoro" (finanziato dal MIUR) Collabora con il Progetto "Scuola-lavoro" (fondi Europei) Partecipa al Progetto "Soft" Incontri con il Dirigente scolastico/Collaborazione con DSGA e uffici di segreteria Supporto all'ufficio di segreteria didattica per le pratiche relative ad alunni Comunicazioni al comune per il trasporto scolastico AREA 3:

ORIENTAMENTO E CONTINUITA' OBIETTIVI DEL PROCESSO Offrire allo studente opportunità formative diversificate che gli consentano di: conoscersi, all'interno dell'intero curriculum scolastico, individuando attitudini, interessi e capacità, operare scelte consapevoli e motivate che gli permettano di realizzare il proprio progetto di vita. **DESCRIZIONE**

Orientamento in ingresso Interessi e attitudini rilevati alla fine della terza Secondaria di I grado Sportello informativo Colloqui individuali con genitori ed alunni Giudizio orientativo Open day Giornate di "Scuola aperta" Orientamento in itinere Realizzato dai singoli Docenti attraverso le discipline Stage all'estero (fine giugno - luglio) Orientamento e Riorientamento (primo anno scolastico) **ATTIVITÀ** colloqui informativi e di scambio tra docenti delle Scuole Medie del territorio e il nostro Istituto, colloqui informativi tra gruppi di alunni delle classi terze delle Scuole Medie del territorio e i nostri studenti, giornate di "SCUOLAPERTA", colloqui informativi



tra il Dirigente Scolastico, i docenti, gli studenti del nostro Istituto e i genitori e gli alunni delle classi terze della Scuola Media, visita alle strutture, presentazione di alcuni prodotti di ricerca elaborati dagli studenti, divulgazione e illustrazione di materiale informativo, colloqui informativi individualizzati tra i docenti referenti per l'Orientamento del nostro istituto e i genitori degli alunni delle classi terze della Scuola Media che ne fanno richiesta (su appuntamento) Giornate di STAGE con inserimento di piccoli gruppi di alunni delle classi terze della Scuola Media nelle attività di una giornata-tipo del nostro Istituto per: assistere alle interrogazioni assistere/partecipare ad una lezione dialogata assistere/partecipare ad una discussione di classe assistere ad una assemblea di classe assistere/partecipare a semplici attività di laboratorio assistere/partecipare a brevi lavori di gruppo "Orientamento e riorientamento " raccolta dati per ottenere una adeguata conoscenza dell'entità del fenomeno del disagio scolastico scambio di informazioni tra scuole gestione condivisa delle situazioni problematiche individuazione di nuclei di problemi comuni per elaborare interventi mirati attività di counseling a studenti e genitori "Settimana della scienza e della tecnologia" attività sperimentali ed operative di chimica, biologia, informatica, elettronica e fisica per avvicinare gli studenti del primo e secondo anno della scuola media alla



	scienza e alla tecnologia.	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento;• Garantire la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni;• Raccogliere il materiale prodotto da studenti e/o docenti e pubblicarlo secondo le indicazioni della Presidenza;• Aggiornare, quando necessario, la struttura del sito approntando miglioramenti organizzativi;• Collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo On Line;• Ottimizzazione della comunicazione all'interno dell'Istituto;• Analisi e comunicazione delle iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti;	1
Team digitale	Attualmente composto da 6 docenti coordinati dall'Animatore Digitale, insieme al quale organizzano e coordinano le attività previste nel Piano Triennale d'intervento per il PNSD (attività formative e di aggiornamento per i docenti e personale ATA, sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e metodologiche per l'attuazione di una didattica sviluppata su classi virtuali, con l'utilizzo di Lim ed altri strumenti di condivisione ed interazione digitale, oltre che organizzazione di momenti di riflessione e confronto per gli alunni e le famiglie sui temi dell'alfabetizzazione civica del cittadino	1



	digitale (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo, educazione finanziaria, E-Safety)	
Coordinatore attività PCTO	COORDINAMENTO della COMMISSIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO e dei tutor di classe per elaborare il Piano delle attività su mandato del Dirigente scolastico e del Collegio docenti e per la progettazione dei percorsi. Supporta i Consigli di classe per la loro realizzazione. Organizza e attua le collaborazioni con le strutture esterne.	1
Dipartimenti	DIPARTIMENTI Ciascun dipartimento ha un referente con incarico di coordinamento, che: - convoca, presiede e verbalizza le riunioni di dipartimento - promuove attività di studio e ricerca nell'ambito della didattica - coordina i corsi di aggiornamento e autoaggiornamento promossi all'interno del Dipartimento - propone e predispone la Programmazione di Dipartimento - organizza progetti tesi all'innovazione didattica - promuove e incentivano la ricerca metodologica e didattica - sostiene la realizzazione dei progetti, richiede l'intervento circoscritto di esperti esterni su contenuti specifici, necessari alla realizzazione didattica dei progetti	7
Comitato Scientifico	Viene istituito per svolgere un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. Esso ha	1



funzione consultiva e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, esaminando il mondo economico che può offrire utili contributi per orientare l'Istituto alla scelta dei saperi essenziali, delle competenze tecnico-professionali e personali su cui investire, delle esperienze da offrire agli studenti in tirocini, alternanza, stage, ricerche sul campo e, quindi, contribuire alle decisioni sulla flessibilità e sulla tipologia di offerta formativa, in sinergia con gli enti territoriali. Il CS, promuove forme di responsabilità condivisa, aprendo al dialogo continuo con i diversi soggetti con i quali l'istituzione scolastica si confronta, favorendo nuove articolazioni della didattica e delle metodologie, nonché la formazione professionale dei docenti nella promozione di esperienze di innovazione — progettazione tese alla qualità del servizio scolastico e formativo. - Il Comitato propone, nello specifico, programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico / formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e a quello dell'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto - Formula proposte e pareri al Consiglio d'Istituto ed al Collegio dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività - Formula pareri sulle dotazioni tecnologiche e didattiche e sulla loro adeguatezza - Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività



	<p>organizzate dall'Istituto (alternanza scuola – lavoro, progetti di orientamento,) In particolare cura : - PROGETTI E INIZIATIVE SU AGGIORNAMENTO DIDATTICA - PROGETTUALITÀ' (valutazione e stesura progetti) - RAPPORTO MONDO LAVORO/ALTERNANZA - AGGIORNAMENTO DOCENTI - Monitora e valuta le predette attività.</p>	
Coordinatore Consiglio di Classe	<p>coordina le attività del Consiglio, fungendo da punto di riferimento per tutti i docenti e gli studenti, raccogliendo i materiali della programmazione, provvedendo al coordinamento didattico e alla valutazione dei risultati complessivi della classe mantiene i contatti con le famiglie degli studenti, registrandone la partecipazione ai momenti di comunicazione e fornendo alle stesse informazioni circa la frequenza ed informazioni di sintesi elaborate collegialmente dal Consiglio di classe, relative all'andamento didattico e disciplinare raccoglie le proposte del Consiglio, per intervenire nei casi di scarsa o irregolare frequenza, di comportamento non corretto, di gravi difficoltà nell'apprendimento raccoglie i prospetti delle valutazioni periodiche infraquadrimestrali, registrando le attività di recupero e di sostegno e relativi risultati propone il voto di condotta sentiti i componenti del Consiglio dà ai Docenti supplementi informazioni di orientamento e conoscenza della classe, mettendo a disposizione tutti gli atti relativi in sede di</p>	72



	<p>scrutinio finale, relaziona in merito al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi prefissati per la classe informa con regolarità la Presidenza dell'andamento generale della classe e di eventuali problemi che dovessero insorgere</p>	
<p>Commissioni e Gruppi di lavoro</p>	<p>COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO DI LAVORO : Commissione PCTO; Team per l'innovazione digitale Accoglienza e corsi di italiano per studenti stranieri; Gruppo di lavoro sul PTOF Orientamento e continuità con gli Istituti Comprensivi Formazione classi; Settore tecnologico-informatico; Attività e promozione biblioteche; Interventi contro il bullismo ed il Cyberbullismo; Commissione elettorale Commissione ambiente scuola sostenibile Gruppo lavoro per l'aggiornamento dei Documenti della scuola Gruppo lavoro proposta ora alternativa per chi non si avvale dell'insegnamento IRC</p>	<p>11</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI	L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e	25



ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A020 - FISICA	L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico.	6



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A026 - MATEMATICA	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	11
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6



A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	20
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con</p>	7



	<p>l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di:</p>	7



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	14
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B003 - LABORATORI DI FISICA	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante</p>	1



SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	<p>una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	<p>L'indicazione è stata elaborata mediante una analisi della media ragionata delle iscrizioni all'Istituto negli ultimi tre anni e della situazione determinatasi con l'apertura della linea Metro C che ha</p>	1



	<p>favorito un consistente aumento delle iscrizioni nel corrente anno scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>- liquidazione stipendi, indennità e fatture - versamento contributi previdenziali - compilazione dei documenti di spesa e di incasso - rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e con la Provincia - tenuta registri contabili - registro dei C/C postali RICEVE PER APPUNTAMENTO TUTTI I GIORNI TRANNE IL GIOVEDI'</p>
Ufficio protocollo	<p>- gestione del protocollo elettronico di corrispondenza e della posta elettronica della scuola - gestione dei progetti - predisposizione delle circolari e di tutta la documentazione scolastica di carattere generale - statistiche, email, collegamenti con il SIDI - rapporti con gli Enti Locali e reti di scuole per convenzioni, contatti, appuntamenti, scadenze - cura del titolare e dell'archivio corrente - albo d'Istituto docenti e ATA RICEVE IL MARTEDI' DALLE ORE 12.00 ALLE 14.00 E IL GIOVEDI' DALLE ORE 10.00 ALLE 12.00</p>
Ufficio per la didattica	<p>- iscrizioni, frequenza, trasferimenti studenti, certificazioni, schedario, nulla osta - libri di testo, esoneri educazione fisica, infortuni, assicurazioni, INAIL, compilazione statistiche - tenuta dei registri generali delle classi, degli esami, degli scrutini quadrimestrali - pagelle, registro dei voti, diplomi, promozioni, esami di stato, idoneità ed integrativi, rapporto con le famiglie. RICEVE MARTEDI'</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	DALLE ORE 8.00 ALLE 10.00 E IL GIOVEDI' DALLE ORE 11.00 ALLE 13.00 E DALLE ORE 15.00 ALLE 16.30
Ufficio del Personale e della Amministrazione	UFFICIO DEL PERSONALE - controllo assenze, visite fiscali, giustificazioni assenze docenti e ATA - anno di formazione docenti - convocazione supplenti - rapporti con la DPT - comunicazioni alle commissioni - certificati di servizio, assunzioni in servizio docenti, immissioni in ruolo, ricostruzione carriera, organico di fatto e di diritto, pratiche di pensionamento, cause di servizio, graduatorie, anagrafe personale, compilazione elenchi docenti, comunicazioni alla DPT - corrispondenza con gli Enti Locali - aggiornamento archivio, compilazione statistiche RICEVE IL MARTEDI' DALLE ORE 12.00 ALLE 14.00 E IL GIOVEDI' DALLE ORE 10.00 ALLE 12.00 UFFICIO AMMINISTRAZIONE liquidazione stipendi, indennità e fatture versamento contributi previdenziali compilazione dei documenti di spesa e di incasso rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e con la Provincia tenuta registri contabili registro dei C/C postali RICEVE TUTTI I GIORNI PREVIO APPUNTAMENTO

Servizi attivati per Registro online <https://re19.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
la Pagelle on line <https://re19.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
dematerializzazione Modulistica da sito scolastico
dell'attività <http://www.divittoriolattanzio.gov.it/home/index.php/segreteria/modulistica.h>
amministrativa: Prenotazione colloqui docenti <https://re19.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ THALIA GROUP S.R.L.

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ENERGENT SPA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SENIORES ITALIA LAZIO - ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise Soggetti Coinvolti Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Risorse strutturali <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc) • ASL Partner di rete di ambito



❖ **RETE I.T.E.F.M. – ISTITUTI TECNICO ECONOMICI DI FORMAZIONE MANAGERIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	Elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti finalizzate a promuovere la migliore offerta formativa per la scuola Secondaria di Secondo Grado.
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE AMBITO 3 (SCUOLA POLO PER ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ **RETE DI SCOPO SUL PIANO DELLA SCUOLA NAZIONALE DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **LEGAMBIENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **UNIVERSITÀ DI ROMA "SAPIENZA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DI ROMA "TOR VERGATA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DI ROMA "TRE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ISBCC (BIBLIOTECHE DI ROMA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ APS LA SCUOLA CHE VERRÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc)



❖ **CON LA SCUOLA – SNAM-LUISS BUSINESS SCHOOL**

Azioni realizzate/ da realizzare	Formazione docenti Attività didattiche
Ruolo assunto dalla Scuola	Partner rete di scopo

❖ **FONDAZIONE BASSO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **INTERNATIONAL HOUSE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **IMUN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **COMMISSARIATO ROMA TOR PIGNATTARA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **AGENZIA DELLE ENTRATE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MIBACT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ DEL COMUNE DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

DIDASCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

AICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ **PARROCCHIA "SANTA MARIA MADRE DELLA MISERICORDIA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **INFORMAGIOVANI DI ROMA CAPITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROGETTO EDUPUNTOZERO - NETWORK DI SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ITALIA LAVORO - ENTE STRUMENTALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ REGIONE LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ EIDOS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CFP - REGIONE LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FONDAZIONE "ROSARIO BENTIVEGNA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di Formazione dei Docenti è stato redatto in coerenza gli obiettivi del PTOF, sulla base dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dei traguardi del Piano di Miglioramento. Sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Mensilmente sarà aggiornata la sezione “Bacheca” per i corsi che si organizzeranno all’interno dell’Istituto o che saranno proposti dal polo formativo della rete d’ambito 3. Le priorità strategiche del triennio 2019-2022 che il nostro Istituto intende perseguire per quanto riguarda la formazione dei propri docenti sono riferite alle seguenti aree: a. Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento b. Didattica per competenze e nuove metodologie di insegnamento (LIM, E-LEARNING) c. Alternanza scuola lavoro d. Inclusione e disabilità, BES e accoglienza e. Miglioramento e aggiornamento delle competenze didattiche f. Competenze di lingue straniere g. Coesione sociale, prevenzione disagio giovanile Obiettivi e modalità della formazione L’obiettivo che si intende raggiungere è quello che ogni docente svolga, nel prossimo triennio, almeno 3 unità formative formate da 25 ore cadauna, basate sulla partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall’Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. Le modalità con le quali verrà attuata la formazione mediante le Unità Formative prevedono: a. formazione in presenza e a distanza; b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; c. lavoro in rete; d. approfondimento personale e collegiale; e. documentazione e forme di



restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; f. progettazione. L'obbligatorietà della formazione non sarà relativa ad un numero di ore da svolgere ogni anno, ma al rispetto del contenuto del piano, dato che si intende qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali. La rendicontazione e valutazione del percorso formativo I docenti avranno a disposizione, come ulteriore forma di rendicontazione e di documentazione il portfolio professionale on-line. Esso consentirà di costruire in maniera autonoma il proprio percorso formativo e di aggiornamento e consentendo la revisione in itinere degli obiettivi. Il Portfolio, consente infatti al docente di: - descrivere il proprio curriculum professionale, comprensivo anche della propria "storia formativa"; - mettere a disposizione dei dirigenti scolastici il curriculum come supporto alla scelta nella chiamata per competenze per l'assegnazione dell'incarico triennale; - elaborare un bilancio di competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale; o raccogliere e documentare fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese. Il Portfolio consente di valutare la qualità della formazione effettuata, attraverso un'analisi delle seguenti caratteristiche: o la tipologia dei percorsi frequentati (monte ore, fonti formative, traguardi raggiunti, ecc); - le modalità di formazione peer-to-peer, lezioni, laboratori pratici, approcci "on the job", azioni di accompagnamento, ecc); - i contenuti di formazione; - il report narrativo del percorso formativo svolto e delle considerazioni relative allo svolgimento (positività, elementi critici, perplessità, inapplicabilità, ecc) e la ricaduta sulle pratiche in classe e nell'istituzione; - l'autovalutazione del percorso; o la partecipazione al progetto formativo della scuola. La nostra bacheca Questa sezione del piano sarà in continuo aggiornamento e indicherà prioritariamente le attività organizzate e ospitate direttamente da nostro Istituto e quelle proposte dalla rete d'ambito e di scopo in coerenza con il presente Piano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

DI CUI ALLA LEGGE N.92/2019

La legge 92/2019 e il successivo D.M. 22 giugno 2020, n.35 (Linee guida) hanno introdotto nel sistema di istruzione italiano l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore.

I **nuclei tematici** dell'insegnamento sono:

- 1) Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
- 2) Cittadinanza attiva e digitale;
- 3) Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La formazione del personale scolastico da parte del Ministero sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, sarà affidata alle scuole Polo (Formazione d'Ambito) e destinata in prima battuta a uno dei coordinatori per l'educazione civica, individuato da Collegio su proposta del Dirigente scolastico e avente funzioni di referente.

Tale referente favorirà l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.

Il Ministero prevede che la formazione sia organizzata in moduli formativi della durata di non meno 40 ore, articolate in almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line) rivolte ai referenti per l'educazione civica, che si dovranno poi impegnare a svolgere funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, per ulteriori 30 ore secondo il paradigma della "formazione a cascata".

Nel frattempo, molte sono le iniziative gratuite già presenti in rete sui vari siti delle case editrici e/o anche disponibili cercando sulla piattaforma Sofia.

Per informazioni più dettagliate, si veda la nota ministeriale del 16 luglio 2020.

Per la formazione dei docenti relativa all'Educazione civica, si vedano:

- I siti web di varie case editrici (Zanichelli, Loescher, De Agostini, Rizzoli, Mondadori, ...). Lì si trovano tanti materiali già pronti, gratuiti e sicuramente utili;
- La piattaforma SOFIA
- La formazione d'Ambito (Scuola Polo Valente): dal prossimo mese sarà avviata la formazione per i Referenti d'Istituto. Per la nostra scuola parteciperanno tre docenti (uno per ciascun indirizzo). Come si diceva prima, essi trasferiranno questa formazione ai colleghi.



Attualmente, però, la formazione non si limita all'educazione civica ed è in continua attuazione

- Continua il progetto formativo "Con la Scuola Luiss", che ha l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti innovativi per approcciarsi all'insegnamento, sottolineando che il successo formativo degli studenti passa anche dall'accordo tra colleghi del Cdc.
- Sono in corso video-lezioni atte a formare i docenti nella costruzione delle UdA, utili sia per la programmazione per competenze che per la stessa Educazione civica.

Le proposte formative suggerite dal Ministero e che arrivano in Casella @VP vengono sempre inoltrate ai Direttori di Dipartimento, i quali si curano di diffonderle tra i docenti



PIANO DI ATTUAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO P.C.T.O. (Ex Alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione:

Il quadro normativo relativo ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, introdotta in Italia dalla legge n. 53 del 28 marzo 2003, è stato aggiornato con il DM 774 del 04/09/2019 che ha definito le nuove Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, (P.C.T.O.) ai sensi dell'Art. 1, comma 785, della legge 145/2018, definendone l'applicazione da parte delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

Nel nuovo contesto, il monte ore obbligatorio triennale per i vari indirizzi di studio si riduce a 150 ore per gli istituti tecnici e 90 ore per il liceo, inoltre l'impostazione delle attività si focalizza ora su una dimensione maggiormente **FORMATIVA ed ORIENTATIVA** dei Percorsi, riducendo l'impatto del Tirocinio Formativo, mentre il focus sarà l'acquisizione di **competenze trasversali** di base che quelle **specifiche competenze orientative** indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Tra queste particolare rilevanza vengono date alle :

competenze personali e sociali ed alla capacità di imparare a imparare (SOFT-SKILL)

competenze digitali che la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017) articola come le competenze per la **cittadinanza digitale** nelle **5 aree fondamentali**: Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza Problem Solving.

competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*Entre-Comp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità").

competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali che riguardano la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori (Volume complementare 2017)



I percorsi PCTO vengono progettati dai Consigli di Classe che definiscono i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, in funzione:

- delle caratteristiche ed attitudini degli studenti che compongono il gruppo classe;
- della tipologia degli indirizzi di studio
- di una progettazione flessibile e personalizzata che contempra parallelamente la dimensione curricolare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa.

I percorsi vengono progettati in una **prospettiva pluriennale**, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e potranno prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con aziende, enti pubblici e privati, anche del terzo settore, (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche

Il suo scopo rimane comunque quello di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno di ambienti professionali di varie tipologie, per garantire loro un'esperienza concreta e, in tal modo, superare la inevitabile distanza formativa tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, rafforzando nel contempo l'attività di orientamento post-diploma attraverso una maggiore valorizzazione delle vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali.



TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' E PERCORSI

1. MOMENTI CURRICOLARI INTERNI ALLA TRATTAZIONE DELLE VARIE DISCIPLINE

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe, ove queste già comprendano lo sviluppo di tali competenze

2. PARTECIPAZIONE A PROGETTI DEL PTOF ATTINENTI ALLE COMPETENZE INDIVIDUATE

3. IMPRESA FORMATIVA SIMULATA.

Attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza il *problem solving*, il *learning by doing*, il *cooperative learning* ed il *role playing*, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

4. PERCORSI LABORATORIALI INTERNI

Attività prevalentemente orientata all'applicazione di competenze sviluppate con le materie d'indirizzo che integrino le esperienze formative con quelle esperienziali, e sviluppati in raccordo con esperti esterni regolarmente certificati dal MIUR.

Tra questi percorsi sono compresi quelli finalizzati alla certificazione di competenze professionalizzanti specifiche di cui il nostro Istituto è referente ufficiale, sia in qualità di Test Center per la patente europea E.C.D.L., sia come "Cisco Networking Academy" per i corsi CISCO IT Essentials 5.0 e CCNA Routing and switching introduction to networks.

5. VISITE AZIENDALI/USCITE DIDATTICHE O PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

Uscite giornaliere presso aziende o enti funzionali alla formazione professionale degli studenti. Possono essere integrate nei percorsi dedicati all'orientamento come giornate di formazione in azienda o presso enti pubblici e privati per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro.



6. STAGE AZIENDALI O PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

L'impresa o l'ente assumono il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

7. ORIENTAMENTO D'USCITA.

L'attività di orientamento, principalmente rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno, per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali e orientamento Universitario.



ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO

INDIRIZZI TECNICO ECONOMICO E TECNICO INDUSTRIALE (150 ore minime nel triennio)

ANNO	ORE
PRIMO (CLASSI TERZE)	65
SECONDO (CLASSI QUARTE)	65
TERZO (CLASSI QUINTE)	30

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE (90 ore minime nel triennio)

ANNO	ORE
PRIMO (CLASSI TERZE)	65
SECONDO (CLASSI QUARTE)	65
TERZO (CLASSI QUINTE)	30

Soggetti coinvolti Enti pubblici e privati, aziende, Enti del terzo settore, Associazioni di volontariato

Durata progetto: Triennale



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA in vista del processo di digitalizzazione della scuola.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale ATA concorre al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM.

Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.

Il piano di formazione del personale ATA sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV:

1. Competenze digitali e per l'innovazione
2. Competenze e abilità inerenti i compiti connessi alle funzioni attribuite
3. Competenze di gestione amministrativa e rendicontale dei Fondi Strutturali Europei, Fondi Sociali, Progetti Europei (PON, POR, Erasmus Plus)
4. Analisi novità rappresentate dalle legge 107/2015

I destinatari delle azioni di formazione saranno:



<i>Tipologia personale</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Tipo di formazione*</i>
<i>Tutto il personale amministrativo</i>	1	<i>Interna all'istituzione esterna</i>
<i>Tutto il personale</i>	2	<i>Interna all'istituzione esterna</i>
<i>Personale amministrativo</i>	3	<i>Esterna</i>
<i>Tutto il personale</i>	4	<i>esterna</i>